



SUD: POLO MAGNETICO

Operare a favore dello sviluppo delle Regioni del Sud a rischio spopolamento attraverso i fondi messi a disposizione dal Piano Juncker e alle agevolazioni della manovra finanziaria 2019 del Governo Centrale.



Rue Belliard, 20 - Bruxelles
Corso Sempione 32 - Milano
ALTRE SEDI: Napoli - Salerno - Moliterno



+32 (0) 25133666
+39 0236683102



edoardo.desilva@finance-planning.eu
www.finance-planning.eu

SUD: POLO MAGNETICO

INQUADRAMENTO GENERALE

La popolazione residente nell'Italia meridionale (isole escluse) ammonta a 14 026 842 abitanti (dati ISTAT).

Regione ↕	Capoluogo ↕	Abitanti ↕
 Abruzzo	 L'Aquila	1 315 809
 Basilicata	 Potenza	567 430
 Calabria	 Catanzaro	1 957 324
 Campania	 Napoli	5 827 840
 Molise	 Campobasso	308 696
 Puglia	 Bari	4 049 743

La popolazione residente nell'Italia insulare ammonta a 6.636.625 abitanti (Dati Istat)

Regione ↕	Capoluogo ↕	Abitanti ↕
 Sardegna	 Cagliari	1.641.082
 Sicilia	 Palermo	5.088.889

**Totale Sud e Isole:
ca 20.6 milioni di abitanti**



PANORAMICA STATO ATTUALE

Il Mezzogiorno è afflitto da bassa crescita economica, declino demografico, forte emigrazione, soprattutto da parte dei giovani e clima d'incertezza poco favorevole agli investimenti.

Borghi storici a rischio di un vero e proprio spopolamento e abbandono.



- Nei prossimi decenni si registrerà una migrazione verso l'estero di oltre 7 milioni di persone (lo spopolamento riguarderà al 71% il Sud-Italia);
- La migrazione interregionale (dal Sud al Nord Italia) riguarderà oltre 14 milioni di persone;
- Sempre più laureati italiani si trasferiscono all'estero: quasi 28 mila nel 2017, +4% rispetto al 2016;
- In cinque anni 244mila italiani sono emigrati: più della metà ha una laurea o un diploma;
- In 20 anni un milione e 174mila persone si sono spostate dal sud al centro nord;
- Sicilia -261mila residenti, Campania -464mila; resto del Mezzogiorno circa -449mila;
- Tasso di disoccupazione dell'area: 20% (9.8% media italiana).

CHE FARE?

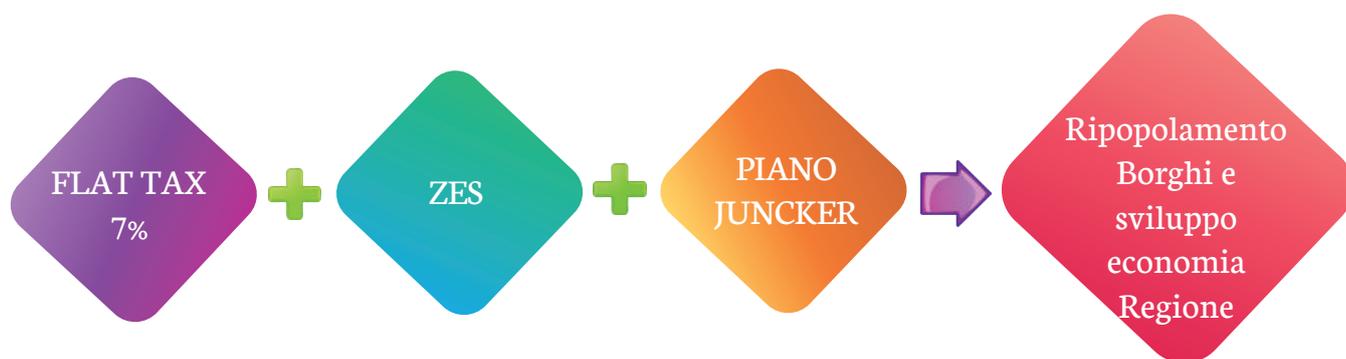
Se un territorio si spoglia delle sue energie più giovani e produttive esso è destinato a deperire.

Finance & Planning propone di **operare a favore dello sviluppo** delle Regioni del Sud a rischio spopolamento riqualificando i borghi e il patrimonio edilizio per accogliere nuovi flussi turistici, con una serie di progetti di investimento di grandi dimensioni (+ €200 mln) utili a creare nuovi posti di lavoro e condizioni di vita migliori per i residenti.

COME FARE?

Avvalendosi:

- del supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)-Piano Juncker, che mira a stimolare l'economia e mobilitare gli investimenti privati in settori a rischio mediante una garanzia dell'UE di 16 miliardi di euro del bilancio UE, integrata da una dotazione di 5 miliardi di euro del capitale proprio della Banca europea per gli investimenti (BEI), che mira a sbloccare ulteriori investimenti fino a 500mld EUR per il 2020.
- delle agevolazioni previste dalla Finanziaria 2019 quali la flat tax al 7% per i pensionati che prendono residenza nei borghi del Mezzogiorno
- della presenza di una Zona Economica Speciale (ZES) presso le aree di aree selezionate per il progetto in modo da favorire la presenza di imprese e gli investimenti



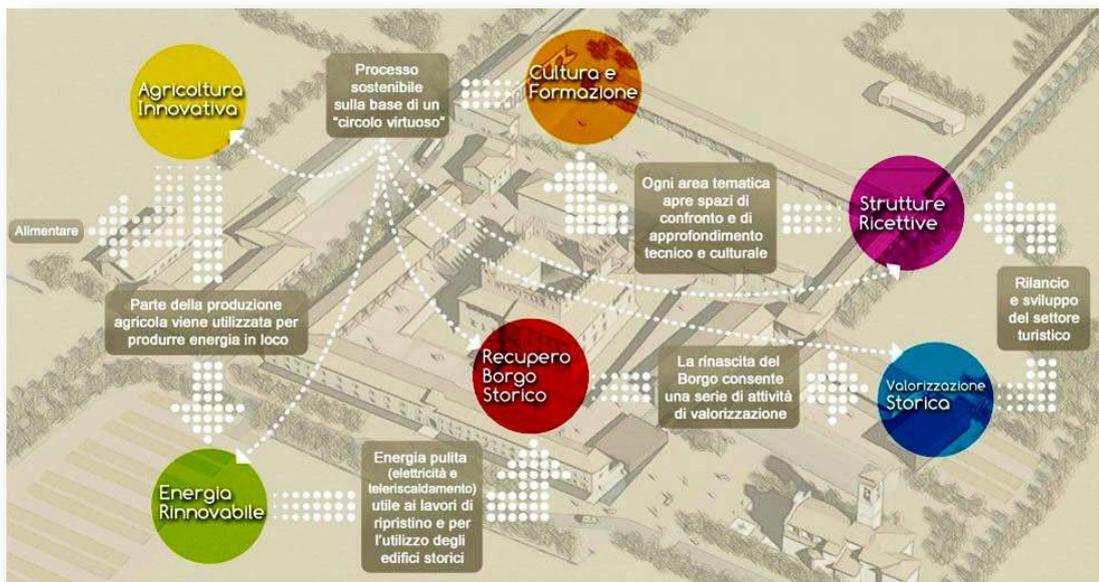
Finance & Planning

1040, Rue Belliard, 20 - Bruxelles - Belgio
Corso Sempione 32B - Milano - Italia
ALTRE SEDI: Napoli - Salerno - Moliterno
Tel: +32 (0)25133666 - +39 36683102
edoardo.desilva@finance-planning.eu



Per un progetto pilota in una regione bisogna considerare le seguenti condizioni:

- Presenza di un aeroporto che renda il luogo raggiungibile da lunghe distanze e da ogni parte del mondo;
- Presenza di adeguate strutture ospedaliere facilmente raggiungibili;
- Vicinanza alla costa per godere di un clima mite e favorevole per buona parte dell'anno;
- Presenza di vicina ZES presso le aree portuali e retroportuali del Mezzogiorno per attrarre imprese che investano e si insedino in aree che godano di fiscalità vantaggiose;
- Adeguata offerta culturale (cinema, teatri, siti archeologici, eventi, sagre, ecc.);



Finance & Planning

1040, Rue Belliard, 20 - Bruxelles - Belgio
 Corso Sempione 32B - Milano - Italia
 ALTRE SEDI: Napoli - Salerno - Moliterno
 Tel: +32 (0)25133666 - +39 36683102
 edoardo.desilva@finance-planning.eu

OBIETTIVI:

Puntare ad una rinascita dei borghi che permetta di:

- Contenere i flussi in uscita;
- Valorizzare i territori;
- Incentivare i flussi in incoming;
- Incrementare i flussi turistici;
- Attrarre over 60 dal nord Europa;
- Attrarre l'imprenditoria giovanile;
- Creare opportunità di visibilità verso i "nuovi ricchi" dall'Africa, dall'Asia e dall'America Latina;
- Diminuzione DRASTICA della disoccupazione grazie all'indotto creato dal progetto (disoccupazione previsionale post-investimento: 6%).

Luoghi:

Aree ad alta valenza turistica, sia a livello naturalistico che storico-culturale e gastronomico.

Aree di investimento:

- agricoltura,
- infrastrutture,
- PMI,
- turismo.
- energia,

EFFETTI A BREVE-MEDIO TERMINE (0-5 ANNI):

In 5 anni si può prevedere un arrivo di nuovi turisti tra i **100.000 e 1 milione** di presenze che, con un soggiorno di **3-7 giorni** e una spesa media di **300€ a persona**, porteranno un volume d'affari potenziale tra i **30 milioni di euro fino (nella seconda ipotesi) a 300 milioni di euro**.

Queste cifre non sono solo legate al settore turistico, ma in generale a tutto l'indotto economico del territorio.

Tale incremento di presenze porterà immediatamente tra i **6.000 fino a 60.000 nuovi posti di lavoro** (diretti e indiretti) in tutti i settori produttivi.



SETTORI DI INTERESSE

- ZES,
- Energia,
- Ambiente,
- Agricoltura,
- Turismo per anziani e turismo normale,
- Alimentazione,
- Sanità,
- Offerta culturale,
- Infrastrutture,
- Sicurezza

ENERGIA

Promuovere la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica dei Borghi aderenti per:

- Riqualificazione energetica edifici;
- Riqualificazione energetica impianti di pubblica illuminazione;
- Realizzazione di reti di teleriscaldamento;
- Autosufficienza energetica dei borghi;
- Cancellazione della dipendenza dai combustibili fossili;
- Creazione di borghi "**SMART GREEN**" (es. panchine smart, colonnine di ricarica, totem informatici, cestini intelligenti, etc).



AGRICOLTURA

Favorire l'implementazione di progetti infrastrutturali su base regionale nel Mezzogiorno tramite l'ausilio degli strumenti finanziari e di assistenza tecnica messi a disposizione dall'UE e in particolare dal piano Juncker.

Gli interventi devono essere:

- innovativi
- replicabili
- in linea con obiettivi Ue



La terra può essere il punto di partenza del progetto di riqualificazione per creare un modello **eco-sostenibile ed autonomo**. La coltivazione diventa la principale fonte di sostentamento da un lato **alimentare** e dall'altro **energetico**, grazie ad esempio alla costruzione di impianti a biogas e biomassa ad impatto zero.



TURISMO

Valorizzare e promuovere in un'ottica di nuove strategie turistiche i borghi, custodi di storia, identità e tradizioni, stimolando proposte e progetti che vengono direttamente dai territori attraverso:

- Interventi di miglioramento dell'aspetto estetico dei luoghi e degli edifici pubblici e del tessuto insediativo;
- Recupero e rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici per la promozione del turismo ecologico, culturale ed enogastronomico con spazi espositivi dell'artigianato artistico e di qualità e degustazione dei prodotti locali;
- Interventi sul verde pubblico, l'arredo urbano e l'abbattimento delle barriere architettoniche con recupero e riqualificazione degli spazi per favorire maggiore accessibilità e mobilità interna;
- Recupero di immobili per la creazione di "*ospitalità diffusa*";
- Realizzazione e potenziamento di centri per l'offerta turistica, di servizi per l'accoglienza e di itinerari ricreativo/turistico-culturali;
- Creazione e potenziamento della collaborazione con associazioni culturali, reti di imprese, Università, istituzioni scolastiche per la creazione di nuovi contenuti, servizi culturali e artistici;
- Interventi di promozione, di carattere turistico-culturale;
- Favorire il turismo e l'acquisto di immobili da parte di cittadini stranieri interessati a risiedere stabilmente o per parte dell'anno in Sud Italia tra cui:
 - Pensionati prevalentemente nordeuropei, beneficiando delle agevolazioni previste dalla Finanziaria 2019 quali la flat tax al 7% per i pensionati che prendono residenza nei borghi del Mezzogiorno;
 - Persone ad alto reddito provenienti da paesi emergenti (Russia, Cina, Brasile, Africa, ecc.) senza dimenticare la crescente classe media dei suddetti paesi, soprattutto per quel che riguarda il turismo.



La presenza di nuovi residenti farà crescere la domanda di beni e servizi con conseguente aumento dell'occupazione e la creazione di nuove opportunità economiche per la popolazione locale

PANORAMICA FONDI DISPONIBILI

I Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) per l'Italia (2014-2020)

- **€20,75 miliardi** di attraverso il FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale
- **€10,47 miliardi** di attraverso il FSE - Fondo Sociale Europeo
- **€10,44 miliardi** di attraverso il FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
- **€567 milioni** di attraverso l'IOG - Iniziativa per l'occupazione giovanile
- **€537 milioni** di attraverso il FEAMP - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il turismo non è stato incluso come obiettivo tematico nei regolamenti dei fondi SIE, tuttavia, la Commissione raccomanda che gli investimenti nel settore del turismo:

- Siano allineati con uno o più obiettivi tematici e priorità di investimento.
- Siano coerenti con i Programmi Operativi (PO) nazionali/regionali/transnazionali
- Valorizzino i beni culturali e turistici locali,
- Promuovano l'innovazione e diversificazione di prodotto, processo e servizi, nonché specializzazione per mercati di nicchia, assicurando attività economiche e posti di lavoro al di fuori della stagione turistica.
- Vi sia un'attenzione particolare al triplo potenziamento della capacità di eccellenza, innovazione e internazionalizzazione delle PMI e dei cluster

E' opportuno concentrare l'attenzione sull'imprenditorialità e sulla creazione di nuove imprese, quindi il PO 3 (Competitività delle PMI) del FESR è quello più adatto, essendo le PMI la chiave di volta dell'economia italiana e le imprese più legate al territorio, oltre ad essere attive in diversi settori e presenti anche nelle aree rurali.

A livello di Fondi SIE vanno considerati anche il FEASR per le aree rurali e il FEAMP per le aree marittime.

RIPARTIZIONE RUOLI

Tenendo conto di precedenti casi di successo per progetti riguardanti Regioni Europee tramite il supporto del Piano Juncker si propone di ripartire le competenze nella seguente modalità:

- la Regione partecipa, fornendo finanziamenti azionari accanto a investitori pubblici e privati;
- F&P fornisce supporto e coordinamento agli enti nella preparazione ed implementazione del progetto
- la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), sostenuta dal Piano Juncker, fornisce al fondo finanziamento a debito);
- le banche commerciali forniscono finanziamento debito a livello di progetto.

Oltre ai finanziamenti, la regione offre anche assistenza tecnica grazie a una sovvenzione da fondi UE.



Finance & Planning

1040, Rue Belliard, 20 - Bruxelles - Belgio
 Corso Sempione 32B - Milano - Italia
 ALTRE SEDI: Napoli - Salerno - Moliterno
 Tel: +32 (0)25133666 - +39 36683102
 edoardo.desilva@finance-planning.eu



PROCEDURA DA SEGUIRE

1. Contattare Autorità di Gestione responsabili
2. Individuare ed elaborare interventi da effettuare
3. La Regione presenta richiesta al Polo europeo di consulenza sugli investimenti (EIAH) con sunto e caratteristiche del progetto per ottenere il supporto del Piano Juncker
4. Una volta che il progetto è ben definito lo si può registrare sul Portale dei Progetti di Investimento Europei (PPIE) del PJ e per renderlo visibile a un'ampia rete di investitori.